

via Dante Alighieri 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:4

Rev. 3.0

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO ACIDULEN

1.2. UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO Acidificante

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

prodotto da NUOVA SUNCHEMICAL S.r.I. via Dante Alighieri, 18- 40056 Calcara Bologna (Italy) tel. 051 833955

Responsabile schede sicurezza:

Sig. ra Emanuela Cazzola - e-mail emanuela.c@sun-chemical.com

1.4. TELEFONO DI EMERGENZA

051 833955 NUOVA SUNCHEMICAL S.r.l. 118 (Centro Antiveleni)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE

Classificazione ai sensi del D. Lgs. N° 65 del 14/03/2003 attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Preparato non pericoloso

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONESUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute, in quantità superiori lo 0,1 %, classificate come pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Sostanza	CAS N.	Index N.	EINECS N.	%	Simb.	Frasi-R
Acido citrico monoidrato	5949-29-1	-	201-069-1		-	-
Acido L(+) tartarico	87–69–4		201–766–0		Xi	R36/37/38

Si veda il testo delle FRASI-R in capitoli 15 e 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Occhi: Irrigare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Richiedere l'intervento medico.

Pelle: Lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti e nel frattempo rimuovere abiti e scarpe contaminati. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione si sviluppa o persiste.

Ingestione: Se la vittima è conscia e vigile, fargli ingerire 2–4 tazze di latte o acqua. Non far ingerire nulla a persone in stato di incoscienza. In caso di vomito tenere la testa bassa, in maniera da prevenire l'aspirazione del vomito stesso nel tratto respiratorio. Richiedere l'intervento medico.

Inalazione: Allontanare dalla fonte di esposizione e portare l'infortunato all'aria aperta. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. In caso di respirazione difficoltosa, somministrare dell'ossigeno. Richiedere l'intervento medico in caso di comparsa di tosse o di altri sintomi.

Note per il Medico: Effettuare trattamenti sintomatici e di supporto.

5. MISURE ANTINCENDIO

Informazioni generali: Il prodotto non è infiammabile. Il prodotto è combustibile. In caso di qualunque tipo di incendio indossare appropriati abiti protettivi per prevenire contatti con la pelle e gli occhi. Utilizzare un idoneo autorespiratore per prevenire il contatto con i prodotti della decomposizione termica. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco per evitare la decomposizione del prodotto.



via Dante Alighieri 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:4

Rev. 3.0

Mezzi di estinzione: Acqua, anidride carbonica; utilizzare l'agente più appropriato per l'estinzione del fuoco circostante. Assicurarsi che l'acqua eventualmente utilizzata per spegnere l'incendio non defluisca nelle acque superficiali. Rimuove il prodotto dall'area dell'incendio non appena possibile.

Temperatura di autoaccensione: non nota.
Punto di infiammabilità: non applicabile.
Limiti di esposizione: non disponibili.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Informazioni generali: Utilizzate un adatto equipaggiamento protettivo personale, come indicato in Sezione 8. Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, dalle acque di superficie e sotterranee e dal suolo. Sversamenti e perdite: Aspirare o raccogliere il materiale e porlo in un contenitore adatto per avviarlo al recupero o allo smaltimento (cfr. 13).

Utilizzare acqua nebulizzata per disperdere gas/vapori e polveri. Provvedere alla ventilazione. Lavare la zona inquinata con acqua, evitandone la dispersione nelle acque superficiali o sul suolo.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO

Manipolazione: Utilizzare in presenza di adeguata ventilazione. Durante il lavoro non mangiare né bere. Durante il lavoro non fumare. Evitare di respirare i vapori o i gas. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e i vestiti. Evitare l'ingestione e l'inalazione. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non esporre il prodotto a fiamme libere o fonti di calore ed evitarne la contaminazione con sostanze incompatibili (cfr. sezione 10).

Stoccaggio: Conservare in un area non accessibile a persone non autorizzate. Conservare in un area fresca, asciutta, ben ventilata, lontana da sostanze incompatibili (cfr. sezione 10). Evitare lo stoccaggio in prossimità di fonti di calore e fiamme libere. Nei locali di deposito o lavorazione prevedere impianti elettrici di sicurezza e antincendio conformi alle norme vigenti.

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dispositivi di sicurezza: I locali di stoccaggio o impiego del materiale devono essere attrezzati con lavaocchi e lavandini di sicurezza. Utilizzate adeguati impianti di ventilazione per mantenere basso il livello del prodotto nell'aria.

Limiti di esposizione: Prodotto e componenti non elencati da ACGIH, NIOSH e OSHA. Nessun limite ammissibile di esposizione (PEL) è previsto dall'OSHA per questo prodotto o per i suoi componenti.

Equipaggiamenti di protezione personale

Protezione respiratoria: Utilizzare una mascherina o altra attrezzatura che filtri vapori o gas.

Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili.

Protezione degli occhi: Indossare appropriati occhiali protettivi di sicurezza e schermi protettivi per la faccia.

Protezione della pelle: Indossare abiti impenetrabili completi per minimizzare il contatto con la pelle.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	. liquido trasparente
Odore	caratteristico
Punto di infiammabilità	
Infiammabilità	non applicabile
Autoinfiammabilità	

Proprietà comuni ai componenti

Proprietà specifiche dei singoli componenti

Proprieta specifiche dei singoli componenti					
	Acido citrico monoidrato	Acido L(+) tartarico			
pH in acqua	2,2 (soluzione 0,1 N)	1,6			
Punto di fusione	100°C	170°C			
Temperatura di decomposizione	non disponibile	220°C			
Densità relativa (acqua=1)	1,54	1,76			
Solubilità in acqua	totale	1390 g/l (20°C)			
Formula molecolare	C6H8O7·H2O	C4H6O6			
Peso molecolare	210,0652	150,0384			



via Dante Alighieri 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:4

Rev. 3.0

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità chimica: Stabile a temperature e pressioni ordinarie. Può decomporsi se riscaldata.

Condizioni da evitare: Contatto con acidi forti e altri materiali incompatibili, temperature superiori a 150°C, fiamme libere.

Materie da evitare: Incompatibile con agenti ossidanti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido e biossido di carbonio, fumi a gas irritanti.

Polimerizzazioni pericolose: Non riportate in letteratura.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Componente	Numero CAS	Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)	Tossicità acuta	
Preparato	non registrato	non registrato	non disponibile	
Acido citrico monoidrato	5949-29-1	GE7810000	non disponibile	
Acido L(+) tartarico	87–69–4	WW7875000	DLLo = 5 g/kg, orale (coniglio)	

Carcinogenicità: prodotto e componenti non elencati da ACGIH, IARC, NIOSH, NTP, o OSHA.

Tossicità cronica: non riferite evidenze di tale effetto.

Corrosività/potere irritante (cfr. anche sezione 3):

Pelle: può dare blanda irritazione

Occhi: può dare irritazione per contatto prolungato

Vie respiratorie: vapori e gas sono irritanti per le mucose delle prime vie respiratorie.

Ingestione: L'ingestione di grosse quantità può causare irritazione gastrointestinale con nausea, vomito e diarrea. Può

provocare disturbi gastrici e squilibri elettrolitici. **Teratogenesi**: non riferite evidenze di tale effetto.

Effetti sulla riproduzione: non riferite evidenze di tale effetto.

Neurotossicità: non riferite evidenze di tale effetto.

Potere sensibilizzante: non riferite evidenze di tale effetto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità: Il prodotto è solubile ed è trasportato in soluzione dall'acqua.

Persistenza e degradabilità: Nell'acqua e nel terreno il prodotto e i componenti sono biodegradabili.

Tossicità acquatica ed ecotossicità: Il prodotto puro è tossico per pesci ed invertebrati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltire le eccedenze e i residui in conformità delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il prodotto anche se inumidito, impaccato o imbrattato con prodotti non pericolosi, può essere comunque utilizzato in agricoltura come fertilizzante.

Lo smaltimento può essere effettuato per deposito in discarica o trattamento in ambiente terrestre.

I residui sono classificabili come rifiuti non pericolosi ai sensi del D.Lgs. 22/1997 e della Decisione 2000/532/CE.

Il contenitore usato non dev'essere disperso nell'ambiente. Il contenitore usato può essere riciclato, incenerito o utilizzato per la produzione di energia in impianti autorizzati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto non pericoloso per il trasporto



via Dante Alighieri 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:4

Rev. 3.0

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Etichettatura in conformità alle direttive comunitarie Etichette di pericolo



Frasi di rischio:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Frasi di sicurezza:

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 ELENCO DELLE FRASIR

Elenco frasi R: R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

16.2 AVVERTENZE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

16.3 FONTI DEI DATI

TLV-TWA, TLV-STEL; TLV-Ceiling (A.C.G.I.H. ed. 2002) DL50, DLIo, CL50 (NIOSH-RTECS) Dati tossicologici riferiti all'uomo (NIOSH-RTECS) Altre informazioni (IPCS) Indici IBE (A.C.G.I.H. ed. 2002) Classificazione ADR

16.4 MODIFICHE INTRODOTTE NELLA PRESENTE REVISIONE

Modifiche rispetto alla versione precedente sono state apportate alle seguenti sezioni : 01/02/03/06/07/16

16.5 ULTERIORI INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. The Merck Index. Ed. 10
- 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989